

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1793 del 02/11/2021

Seduta Num. 50

Questo martedì 02 **del mese di** novembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1884 del 01/11/2021

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: EMERGENZA COVID- 19 - APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE
DI CONTRIBUTI AI MAESTRI DI SCI DISCIPLINE ALPINE, FONDO E
SNOWBOARD DI CUI AL DECRETO-LEGGE N.41 /2021, COORDINATO CON
LA LEGGE DI CONVERSIONE N.69 / 2021 E AL DECRETO
INTERMINISTERIALE DEL MINISTERO DEL TURISMO E MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PROT. 1313 DEL 28 LUGLIO 2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Venerio Brenaggi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- L.R. n. 42/1993 avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 e l'ordinanza del Ministro della Salute 14 febbraio 2021 -Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno stabilito la chiusura degli impianti sciistici per gli sciatori amatoriali;
- i decreti del Consiglio dei ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020, con i quali si è rispettivamente prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020 e al 31 gennaio 2021;
- il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il D.P.C.M. 2 marzo 2021, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021;

Preso atto che, per fronteggiare la situazione emergenziale, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ed Ordinanze del Presidente della Regione sono state

adottate, per tutta la durata della crisi pandemica, misure di sorveglianza sanitaria per contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19 che hanno disposto la sospensione o limitazione di attività economiche e sociali e limitazione della circolazione;

Constatato che:

- le restrizioni sopra richiamate hanno prodotto effetti diretti ed indiretti negativi sul sistema economico e sociale del paese;
- l'Appennino emiliano-romagnolo è un territorio straordinario e ricco di risorse, un prodotto turistico caratterizzato dalle attività outdoor come il tracking e la bicicletta d'estate e gli impianti sciistici d'inverno;
- l'attività dei tanti professionisti iscritti all'albo dei maestri di sci della Regione Emilia-Romagna contribuiscono all'economia del territorio, attraendo importanti quote di turisti provenienti da fuori regione;
- il perdurare dello stato di emergenza e le conseguenti norme statali relative alla sospensione di talune attività, come quella degli impianti sciistici ha comportato danni economici significativi che stanno mettendo in crisi l'intero territorio appenninico della Regione Emilia-Romagna;
- nonostante l'impegno profuso dal Governo italiano e dalla Regione Emilia-Romagna che ha permesso di mettere in campo misure di sostegno finanziario, si registra una situazione critica per i maestri di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, iscritti all'albo ai sensi della LR 42/1993 avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci" e ss.mm.ii.;

Ritenuto quindi di dover intervenire in tempi rapidi, per dare concreta attuazione ad una misura di ristoro economico specificamente dedicata prevista dal Decreto-legge n. 41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021;

Dato atto che:

- il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 all'art. 2, comma 2 lettera b, prevede, appunto, che 40 milioni di euro siano

erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti;

- il Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, ha assegnato quota parte delle sopracitate risorse relative all'anno 2021 alla Regione Emilia-Romagna nella misura pari ad euro 1.122.770,20;
- Il medesimo decreto stabilisce che i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi siano determinati da provvedimenti delle Regioni e Province autonome;

Ritenuto:

- di identificare, in coerenza con quanto stabilito dal DL 22 marzo 2021, n. 41, quali soggetti beneficiari di contributi i maestri di sci, discipline alpine, fondo e snowboard abilitati all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 42/1993 e ss.mm.ii. e iscritti all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia-Romagna, per l'anno 2022 alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo che svolgono la professione in forma di Liberi Professionisti, associati o collaboratori delle scuole sci della Regione Emilia Romagna o in forma di impresa individuale;
- di attuare la sopracitata misura di ristoro previa approvazione di specifico bando che in Allegato 1) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la dotazione finanziaria del succitato bando è quantificabile in euro 897.770,20 che trova copertura nelle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, la fattispecie di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei

- loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera b) del citato D. Lgs. n. 159/2011;
 - la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
 - la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
 - la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
 - la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
 - la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;
 - la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
 - la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";
- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/02/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";
- la determinazione dirigenziale n. 10285 del 30/05/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabili di Servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim;
- la determinazione dirigenziale n. 10310 del 31/05/2021 avente ad oggetto "Proroga al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare il bando: "Emergenza COVID-19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione

n. 69/2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di demandare al Dirigente competente, del Servizio Turismo, Commercio e Sport, i seguenti successivi provvedimenti:
 - eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo del bando allegato al presente atto;
 - l'individuazione, sulla base dei risultati, della selezione delle domande ammesse a contributo;
 - la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi e il regime di aiuto stabiliti nello schema di Bando approvato con il presente atto;
 - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;
 - l'approvazione dell'eventuale elenco delle domande non ammesse;
 - l'adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione dei contributi, la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;
 - l'adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;
- 3) di dare atto che le risorse finanziarie complessive necessarie alla copertura finanziaria del sopracitato sostegno pari a euro 897.770,20 trovano copertura nelle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021;
- 4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Emergenza COVID- 19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021

Articolo 1

Obiettivo del bando

Il settore del turismo è stato certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19. Il turismo invernale, con lo stop delle attività sciistiche per due stagioni consecutive, ha registrato perdite ingenti per tutte le attività e le professioni legate agli impianti di risalita, producendo un effetto domino per gran parte del territorio appenninico della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo del presente bando, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n.41 del 22 marzo 2021, coordinato con la legge di conversione n.69 del 21 maggio 2021 e dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, è quello di dare un parziale ristoro ai maestri di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, abilitati alla professione ed iscritti all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna all'atto della sottoscrizione della domanda di contributo di cui al presente bando.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per contributi di cui al presente bando sono pari a complessivi € 897.770,20 a valere sull'annualità 2021;
2. Nel caso in cui risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando il Dirigente del Servizio Turismo Commercio e Sport, con proprio atto amministrativo, potrà procedere alla riapertura della finestra di presentazione delle domande definendone i termini temporali.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando i soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - essere abilitati all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 42/1993 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci";
 - Essere iscritti all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna, **per l'anno 2022** alla data di presentazione della domanda.
L'iscrizione all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna dovrà essere confermata su richiesta della Regione Emilia Romagna, dal Presidente del Collegio dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna.
 - aver svolto la professione di maestro di sci sul territorio della Regione Emilia Romagna nelle stagioni oggetto di bando, ovvero: 2017/2018, e/o 2018/2019, e/o 2019,2020 secondo le seguenti modalità alternative:
 - a in forma di libera professione con partita IVA
 - b senza partita IVA in forma di associati o collaboratori alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio sul territorio della Regione Emilia-Romagna ai sensi della LR 42/1993 e ss.mm.ii.
 - c in forma di impresa individuale iscritta al registro imprese, con partita IVA

oppure i soggetti (di cui ai punti a, b e c) iscritti all'albo per la prima volta in data successiva al 31/12/2019, che risultino iscritti alla data di presentazione della domanda e che non abbiano svolto alcuna ora di insegnamento.

2. Ai sensi della normativa vigente, al fine di accedere ai contributi oggetto di bando i richiedenti devono altresì:
- essere in regola con la contribuzione previdenziale, da verificare, nei casi di legge;
 - non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Articolo 4

Misura del contributo, requisiti e criteri di assegnazione

1. I contributi, concessi ai maestri di sci nel limite massimo complessivo di euro 897.770,20, sono assegnati in base alle seguenti fasce tra esse alternative:
- a. soggetti che abbiano effettuato più di 250 ore nella stagione sciistica 2017 /2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 6.000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - b. soggetti che abbiano aver effettuato da 250 a 100 ore nella stagione sciistica 2017/2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 5.000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - c. soggetti che abbiano effettuato da 99 a 50 ore nella stagione sciistica 2017/2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 3.000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - d. soggetti che abbiano effettuato da 1 a 49 ore nella stagione sciistica 2017/2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 1000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - e. Soggetti iscritti, **per la prima volta**, all'Albo professionale dei Maestri di sci della Regione Emilia-Romagna in data successiva al 31/12/2019: contributo pari a un massimo di Euro 1000,00;

Si precisa che i maestri di sci che svolgono e/o abbiano svolto la professione senza partita IVA, per poter accedere alle fasce di contributo di cui alle lettere a, b,c e d del presente comma devono aver svolto la professione esclusivamente come associati o collaboratori delle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio sul territorio della Regione Emilia Romagna ai sensi della LR 42/1993 e ss.mm.ii;

2. a seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, qualora non sia possibile ammettere a contributo gli importi massimi previsti dall'art. 4 comma 1, per insufficienza delle risorse disponibili, si procederà all'adeguamento proporzionale degli importi massimi concedibili;

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi ai soggetti che esercitano la professione in forma di liberi professionisti con partita IVA e alle imprese individuali con partita iva saranno concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le Misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato di cui alla proroga sancita con decisione della CE SA.62495 del 9 aprile 2021;
2. i contributi erogati alle persone fisiche che esercitano la professione di maestro di sci in qualità di associati e collaboratori delle scuole di sci non costituiscono aiuti di stato;
3. i contributi previsti nel presente bando non sono cumulabili con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport previste dall’art 10 del Decreto legge 22 Marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l’applicazione web “SFINGE 2020” (<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020/>) , le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità;
2. Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse;
3. Il responsabile del Servizio Turismo, Commercio e sport con proprio atto amministrativo potrà procedere alla riapertura della finestra definendone i termini temporali qualora, in base alle domande presentate, risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all’attuazione del presente bando;
4. La domanda di contributo può essere presentata:
 - dal soggetto, avente i requisiti di cui all’art 3 del presente bando, abilitato all’esercizio della professione di maestro di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, della L.R. n. 42/1993 avente ad oggetto “Ordinamento della professione di maestro di sci” e ss.mm.ii.;

in alternativa:

- da un altro soggetto al quale venga conferito dal soggetto richiedente (abilitato all’esercizio della professione di maestro di sci) avente i requisiti di cui all’art. 3 con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all’inoltro della stessa;

- la procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal soggetto (abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci) avente i requisiti di cui all'art. 3 . In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.
3. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
 4. fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi e fiscali del richiedente nonché la presenza dei requisiti di cui all'art. 3;
 - b) i dati necessari alla quantificazione del contributo di cui all'art. 4 del presente bando.
 - c) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
 - d) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
 - e) una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
 - f) una dichiarazione contenente l'impegno a restituire, in toto o in parte, l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, nel caso in cui, in fase di controllo a campione si riscontrasse la mancanza dei requisiti di cui all'art. 3. del presente bando o la non corrispondenza di quanto dichiarato relativamente all'art. 4 e/o in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
 5. la domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo;
 6. la domanda di contributo dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, a partire dalle ore 10.00 del giorno 03/12/2021 e fino alle ore 13.00 del giorno 30/12/2021. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;
 7. ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda; la presentazione di più domande è causa di inammissibilità a contributo di tutte le medesime domande;
 8. non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse (fatto salvo l'elemento di cui alla lettera b del comma 5, del presente articolo, ove non previsto come obbligatorio ai sensi di legge) o oltre i termini sopra indicati.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
 - a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del presente bando;
 - c) al mero controllo formale delle dichiarazioni relative all'art 4 del presente bando.

2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
 - c) nei casi in cui manchino le dichiarazioni relative all'art 4 del presente bando.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:
 - a) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, in esito, ove previsto, alla verifica sulla piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti dell'importo concedibile nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, all'adozione, entro 90 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, dell'atto di concessione dei contributi e nei successivi 10 giorni alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili;
 - b) ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra menzionato, nel caso di soggetti che esercitino la professione con Partita IVA, a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti;
 - c) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
 - d) alla liquidazione dei contributi concessi.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - b) di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, **sul 5%** delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà;
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale;
3. la Regione, al fine di ottimizzare i controlli di cui al precedente comma 1, può avvalersi della collaborazione del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Emilia-Romagna;
4. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, nonché nella revoca, anche parziale, in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4.;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

Articolo 12

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
 - a) sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
 - b) rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi, viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità

del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Articolo 14

Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
4. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del bando: " Emergenza COVID- 19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021" è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'impresa.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al bando: “ Emergenza COVID- 19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021” per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1884

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1884

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1793 del 02/11/2021

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi